

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento prevedono lo studio e la sperimentazione nei settori di ricerca pertinenti alle Scienze Psicologiche, Biomediche, Umanistiche e del Territorio. In particolare, la composizione del Dipartimento fa riferimento alle seguenti aree CUN: 04, 05, 06, 10 e 11 per un totale di 46 docenti strutturati come mostrato in Tabella:

QUALIFICA	AREA CUN	AREA VQR	SSD
Professore Ordinario	4	4	GEO/03
Professore Ordinario	4	4	GEO/08
Professore Associato confermato	4	4	GEO/03
Professore Associato confermato	4	4	GEO/03
Professore Associato confermato	4	4	GEO/02
Ricercatore confermato	4	4	GEO/10
Ricercatore confermato	4	4	GEO/08
Ricercatore a TD	4	4	GEO/02
Professore Straordinario	5	5	BIO/13
Professore Associato non confermato	5	5	BIO/14
Professore Ordinario	6	6	MED/03
Professore Associato non confermato	6	6	MED/03
Professore Ordinario	10	10	L-ANT/02
Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/10
Professore Ordinario	10	10	L-ANT/07
Professore Ordinario	10	10	L-FIL-LET/12
Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10
Professore Associato confermato	10	10	L-ANT/06
Professore Associato confermato	10	10	L-ANT/08
Ricercatore confermato	10	10	L-ANT/02
Ricercatore confermato	10	10	L-ANT/07
Ricercatore confermato	10	10	L-ANT/10
Ricercatore confermato	10	10	L-ANT/07
Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/10
Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/14
Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/03
Professore Straordinario	11	11b	M-PSI/07
Professore Ordinario	11	11b	M-PSI/08
Professore Ordinario	11	11b	M-PSI/08
Professore Ordinario	11	11b	M-PSI/03
Professore Ordinario	11	11a	M-STO/05
Professore Straordinario	11	11b	M-PSI/07
Professore Straordinario	11	11b	M-PSI/02
Professore Associato confermato	11	11b	M-PSI/05
Professore Associato confermato	11	11b	M-PSI/01
Professore Associato confermato	11	11b	M-PSI/06
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/07

Ricercatore non confermato	11	11b	M-PSI/03
Ricercatore non confermato	11	11b	M-PSI/02
Ricercatore non confermato	11	11b	M-PSI/08
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/06
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/01
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/03
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/05
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/03
Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/08

Il senso della pluralità disciplinare e di metodo di una organizzazione dipartimentale innovativa è quello di fornire le conoscenze di base e i metodi tipici di discipline fra loro molto diverse, per comporre nel tempo una sintesi concettuale che, oltre a permettere di percepire la complessità dei problemi, fornisca gli strumenti per un agile orientamento scientifico e una appropriata valutazione critica.

La confluenza delle numerose competenze raccolte nel Dipartimento ha visto crescere, attraverso la collaborazione dei docenti e dei ricercatori afferenti, la definizione di nuovi e più articolati obiettivi di ricerca e di progettazione nell'ambito delle scienze psicologiche, biomediche, umanistiche e del territorio, impiegando tecniche di approfondimento e di trasmissione della conoscenza sempre più aggiornate in un contesto nazionale e internazionale.

Il difficile traguardo è quello di orientare l'impegno scientifico verso problemi e tematiche di ampio respiro, trasformando la eterogeneità disciplinare presente nel dipartimento in un modello virtuoso di possesso di diverse "expertise" che permettano di esaminare specifiche tematiche sotto diversi punti di vista (es. il danno ambientale come compromissione della salute fisica e psichica, del patrimonio culturale e archeologico, dell'ecosistema).

Le capacità scientifiche del Dipartimento si evincono dalle linee di ricerca attive nei vari ambiti:

AREA GEOLOGICA

- Ricostruzione geologico-strutturale della storia deformativa dell'appennino attraverso rilevamenti strutturali e analisi cinematiche;
- Definizione del livello di rischio sismico tramite l'identificazione e monitoraggio di strutture tettoniche a scala regionale e locale;
- Modellizzazione geodinamica e processi magmatogenetici legati all'evoluzione di sistemi di rift intra-continentali;
- Studio delle rocce alcaline carbonatiche, italiane ed europee sia dal punto di vista vulcanologico che geochimico e petrografico, in collaborazione con vari istituti di ricerca ed universitari stranieri;
- Monitoraggio geochimico-ambientale per l'inquinamento delle matrici aria-acqua-suolo in collaborazione con l'Università dell'Aquila e con la Sapienza di Roma in particolare per il censimento e mappatura delle coperture in amianto, dei siti di discarica sepolti e per l'archeologia preventiva;
- Applicazioni del telerilevamento per lo studio del territorio tramite modellizzazione di spettri ottici e infrarossi di materiali per la costruzione di carte tematiche da dati iperspettrali;

- Studio geologico delle superfici dei pianeti di tipo terrestre e partecipazione a missioni spaziali per l'esplorazione in remoto e in situ dei pianeti.

AREA ARCHEOLOGICA

- Ricerche archeologiche sul tema della città antica e medievale ed il suo rapporto con il territorio nei suoi aspetti, antropologici, urbanistici, architettonici, artistici, produttivi e del commercio e il loro sviluppo storico. Queste ricerche si sviluppano attraverso scavi ricognizioni e ricerche in Italia e all'estero finanziate da fondi ex 60%, PRIN, Convenzioni con il Ministero degli Affari Esteri, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Enti locali;

- Ricerche sui manufatti antichi nei loro aspetti tecnologici, archeometrici, storico artistici ed estetici, sviluppati anche attraverso tecniche di indagine sperimentali;

- Ricerca sugli aspetti conoscitivi, del rilievo e conservativi dei monumenti e dei siti archeologici sotto il profilo architettonico, nonché delle tradizioni costruttive e dell'edilizia storica.

AREA UMANISTICA

- Ricerche sul mondo classico e la sua tradizione dall'antico al contemporaneo, comprendenti gli aspetti storici, filosofici e di storia della scienza e della conoscenza;

- Ricerche linguistico-letterarie con particolare attenzione alla cultura letteraria regionale e centro meridionale, alla linguistica italiana, all'italiano per stranieri, e alle lingue e letterature moderne europee.

AREA PSICOLOGICA E BIOMEDICA

- Studio dei processi cognitivi e sensoriali, dell'attenzione, dei meccanismi della memoria, delle emozioni, nonché dei loro correlati neurali;

- Formulazione di modelli teorici del funzionamento cognitivo e dei processi di pensiero;

- Prevenzione del deterioramento cognitivo nell'invecchiamento, riabilitazione neuropsicologica e cognitiva;

- Studio della interazione e del comportamento sociale, con particolare attenzione alla psicologia dei gruppi e del lavoro;

- Applicazione delle competenze della psicologia clinica alle professioni mediche e sanitarie (psiconcologia, alcologia, ecc.);

- Studio delle problematiche psicosociali dei test genetici e farmacogenetici;

- Studio della psicopatologia dei fenomeni di dipendenza, del comportamento alimentare, del gioco d'azzardo, dei disturbi dell'umore e della personalità, anche dal punto di vista delle basi neurobiologiche, genetiche e iatrogene e delle prospettive farmacologiche.

OBIETTIVI DI RICERCA

La ricerca seguirà obiettivi plurimi, orientandosi sia verso questioni di base, con chiari intenti formativi e metodologici, sia verso approfondimenti sperimentali, maggiormente rivolti agli aspetti tecnico-specialistici delle discipline.

OBIETTIVO 1 - Il Dipartimento sarà impegnato in una serie di attività di ricerca che mirano a **CONSOLIDARE ED AUMENTARE LA PRODUZIONE E LA QUALITA' SCIENTIFICA**. Questo sarà attuato mediante le seguenti azioni (Azioni 1.1):

- Raccogliere dati scientifici, contestualizzati e validi, che possano contribuire all'accompagnamento di innovazioni in diversi ambiti scientifici;
- Diffondere e valorizzare i risultati della ricerca per renderli accessibili a tutte le persone coinvolte e/o interessate;
- Coordinare la ricerca con attività di formazione e interventi appropriati che rispondano ai bisogni degli interlocutori;
- Sviluppare progetti di ricerca applicata di alto livello su scala locale, nazionale e internazionale.

Dal punto di vista metodologico verranno avviate le seguenti azioni (Azioni 2.1):

- Rafforzare gli approcci interdisciplinari;
- Sviluppare una ricerca a più livelli (macro e micro) che consideri anche i sistemi e la pratica professionale;
- Sviluppare un'organizzazione sistematica delle attività di ricerca e, quindi, consolidare e/o aumentare il numero di interventi a convegni e workshops, partecipare a reti di ricerca nazionali e internazionali e a progetti di ricerca congiunti con altri enti di livello universitario;
- Sviluppare centri di competenza che possano supportare il territorio con la loro esperienza (attività in conto terzi).

OBIETTIVO 2 - Il Dipartimento intende **AUMENTARE LA CAPACITA' DI ATTRAZIONE INTERNAZIONALE**:

Il Dipartimento riconosce la necessità di aprirsi il più possibile ai rapporti internazionali, nella ricerca scientifica e nell'insegnamento ed intende lavorare in modo crescente per attrarre studenti e ricercatori dall'estero, migliorando la qualità dei propri servizi e del proprio insegnamento su standard di livello internazionale.

Tramite la partecipazione attiva a programmi europei come il progetto ERASMUS e TEMPUS, numerosi sono gli studenti del Dipartimento e i docenti che si recano all'estero, e altrettanti studenti e docenti stranieri scelgono di svolgere le loro attività presso strutture didattiche, formative e di ricerca del Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento si propone di sviluppare e potenziare la propria dimensione internazionale anche attraverso le seguenti azioni (Azioni 2.1 e 2.2):

- Pubblicare borse di studio ed assegni di ricerca a diffusione internazionale;
- Aumentare la visibilità internazionale dei bandi dipartimentali tramite pubblicazioni su web e mediante comunicazione a strutture straniere potenzialmente interessate;
- Formare, informare e supportare i docenti interessati a presentare proposte progettuali di carattere internazionale;
- Ampliare il numero di accordi Erasmus nella doppia forma "studio" e "placement";

- Promuovere lo sviluppo sempre più consistente di corsi in inglese presso i propri Corsi di Studio.
- Ampliare gli accordi di cooperazione e di mobilità all'estero di docenti, studenti, personale amministrativo;
- Partecipare e/o coordinare progetti internazionali di ricerca e cooperazione.

OBIETTIVO 3- CONSOLIDARE ED AUMENTARE LE COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI NAZIONALI ED ESTERI.

Il Dipartimento ha sicuramente l'aspirazione ad avere, attraverso i suoi filoni di ricerca, delle ricadute sul territorio sia in termini di innovazione e crescita sia in termini di contributi che derivano dalla formazione del capitale umano. L'auspicio è quello di (Azioni 3.1, 3.2, 3.3):

- Favorire una relazione più strutturata della ricerca e della formazione con le domande che provengono dal territorio, sia operando un'attività di stimolo all'innovazione e alla qualità, sia sviluppando concrete interazioni mirate a rafforzare la competitività sul territorio;
- Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati focalizzati all'attivazione di collaborazioni su attività di ricerca;
- Costruire partnership solide e strutturate di obiettivi, strategie e piani di azione condivisi attraverso l'attivazione di convenzioni (es. ASL, Regione Abruzzo, Enti locali);
- Favorire la coesione sociale e l'investimento del capitale umano del territorio (es. anche attraverso gli Ordini Professionali).

A tale scopo, nel Dipartimento sono già attive una serie di convenzioni con Università ed enti esteri:

- Duke University, Cuny University, Università Linguistica Statale di Mosca, University of South Florida, Università di Bucarest, Università del Burundi;
- Dipartimento della Mosella, Istituto Monumenti di cultura d'Albania.

Numerose sono, invece, le collaborazioni scientifiche continuative con Università estere, alcune delle quali elencate di seguito:

The Russian Academy of Science, Universidad Castilla la Mancha, University of Exeter, UCL London College, Fuzhou University of Fujien, Cerege Aix en Provence, University of Oxford, Universidad Diego Portales, University of Texas, University of Eidelberg, University of Copenhagen, University of Oslo.

OBIETTIVO 4- POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI

Nell'ambito della programmazione futura della ricerca dipartimentale, un ruolo chiave sarà giocato dall'adozione di politiche di valorizzazione e di incentivazione dei giovani, volte alla sostenibilità ed alla competitività (ad esempio, dedicando parte delle risorse finanziarie all'attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca con un meccanismo di cofinanziamento). L'obiettivo è quello di favorire, da un lato, l'incontro e lo scambio intergenerazionale sui temi di ricerca, dall'altro di rafforzare nei giovani la consapevolezza di essere essi stessi dei driver della ricerca. In questo modo verranno valorizzate le risorse e le capacità dei giovani, ad esempio, identificando delle eccellenze e favorendo nuove opportunità occupazionali sia sul piano nazionale sia su quello internazionale.

Si riporta di seguito una Tabella sui principali obiettivi della ricerca dipartimentale, i relativi indicatori ad oggi individuati e la responsabilità del monitoraggio/analisi e pianificazione di azioni di miglioramento:

Obiettivo	Indicatori	Responsabilità di monitoraggio, analisi degli indicatori, individuazione di criticità e pianificazione di azioni di miglioramento	Tempistiche
Consolidamento/ potenziamento della qualificazione scientifica del personale afferente al dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • % docenti inattivi • produzione scientifica complessiva (utilizzo di indicatori consolidati)* • n. pubblicazioni per afferente • n. di afferenti con abilitazione nazionale/n. afferenti (per qualifica) • spesa per assegni e borse di ricerca/anno 	Direttore con supporto di: RAQD CVRD	15 dicembre * Periodico (RAQD)
Valorizzazione giovani ricercatori	<ul style="list-style-type: none"> • n. di assegni e borse di ricerca attivate/n. di ricercatori-docenti afferenti • cofinanziamento dipartimentale ad assegni-borse di ricerca/anno • n. dottorandi afferenti al dipartimento/ n. di ricercatori e docenti afferenti 	Direttore con supporto di: RAQD CVRD	15 dicembre
Incentivazione alla internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • n. di studenti e/o dottorandi stranieri in ingresso • n. di studenti e/o dottorandi in uscita • n. di docenti stranieri in ingresso (eventualmente pesato per indici di produzione) • n. di docenti in uscita • n. coautori stranieri nelle pubblicazioni 	Direttore con supporto di: RAQD CVRD	15 dicembre Monitoraggio periodico ad opera del RAQD

Il Dipartimento ritiene che la Tabella rappresenti uno schema di un iniziale processo virtuoso finalizzato a monitorare, razionalizzare e potenziare la qualità della ricerca svolta al suo interno. Considerando che questo rappresenta il suo primo esercizio di compilazione della Scheda Unica di Ateneo per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), il Dipartimento considera l'intero documento come strumento di lavoro dinamico soggetto pertanto a revisioni.